

**Grandi eventi.** Aerexpo ha raccolto le proposte per l'utilizzo dei 43 ettari di terreno dopo la fine dell'Esposizione del 2015

# Dodici in corsa per le aree Expo

Il progetto, valore 1,2 miliardi, dovrà prevedere la destinazione del 60% a verde



**Sara Monaci**  
MILANO

Già si pensa al dopo **Expo**. Ieri la società Aerexpo, proprietaria delle aree di Rho dove sorgerà il sito espositivo del 2015, ha ricevuto 12 proposte per il bando consultivo finalizzato alla raccolta di idee e progetti per il parco tematico di 43 ettari, che verrà realizzato una volta concluso l'evento universale e smantellati i padiglioni. L'adesione è stata migliore del previsto.

Alcuni partecipanti hanno chiesto una proroga per implementare le presentazioni, quindi per l'ufficialità dei nomi si dovrà aspettare almeno fino a fine settembre (un nuovo avviso è in corso di pubblicazione e a breve sarà consultabile sul sito della società).

«Proroghiamo i termini per permettere ad altri operatori di arrivare e per dare la possibilità a chi lo ritenesse necessario di perfezionare la documentazione», dice Luciano Pilotti, presidente di Aerexpo.

Ufficiosamente, sembra che ci siano progetti di associazioni (Assolombarda, Camera di commercio), società che hanno connessioni con investitori internazionali, imprese singole che puntano ad una ricollocazione nell'area **Expo**. Delle 12 proposte, due hanno un carattere puramente sportivo, e in questo sembrerebbero fare da eco alle ambizioni di una candidatura alle Olimpiadi del 2024 avanzate dal presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni in questi giorni. Oltre a questo settore, i progetti riguardano la moda, l'ambiente, la ricerca, il cibo.

Per Aerexpo - che ha acquistato i terreni dai Cabassi ed è partecipata da Regione Lombar-

dia, Comune di Milano, Fondazione Fiera, Comune di Rho e Provincia di Milano - inizia ora la sfida più difficile, e cioè decidere cosa ne sarà dell'area una volta terminato l'evento universale del 2015. Molti di questi progetti potranno convivere, uno non esclude l'altro: per ora si tratta di idee, che poi la società Aerexpo metterà insieme dando vita ad un masterplan entro novembre. Poi verrà bandita una gara di attuazione vera e propria, per un investimento che complessivamente si aggira intorno a 1,2 miliardi, e che dovrà rispettare i diktat fissati dal Comune di Milano, secondo cui il 60% dell'area utilizzata per l'**Expo** dovrà essere mantenuta verde.

Le proposte verranno verificate e analizzate con incontri e audizioni organizzati dal Comitato di indirizzo di Aerexpo, che poi curerà il masterplan. Ricapitolando, gli obiettivi della società sono: l'acquisizione delle

aree del sito **Expo** dai soggetti privati e pubblici; la messa a disposizione delle aree **all'Expo**, per la progettazione e la realizzazione degli interventi di trasformazione urbana in vista della manifestazione espositiva, attraverso un diritto di uso; il monitoraggio, con la società di gestione, del processo di infrastrutturazione dei terreni; il coordinamento del piano urbanistico per il **post-Expo**; la valorizzazione e la riqualificazione del sito espositivo, privilegiando progetti dal contenuto sociale e ambientale.

La vicesindaco di Milano con delega all'Urbanistica, Ada Lucia De Cesaris, ieri ha dichiarato soddisfazione: «Siamo contenti dell'interesse che sta suscitando il futuro dell'area su cui si svolgerà l'**Expo** - ha detto - Operatori, associazioni e cittadini, come auspicavamo, sono parte attiva del processo di partecipazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I TEMPI

In arrivo una proroga fino al 30 settembre per perfezionare le proposte e presentare altri piani

**24,7 miliardi**

**Le ricadute economiche**  
L'impatto (in euro) fino al 2020 secondo le stime Bocconi

**10,5 miliardi**

**La spinta sul Pil italiano**  
Il prodotto interno lordo aggiuntivo che maturerà **dall'Expo 2015**

**199 mila**

**L'occupazione**  
Sono le unità di lavoro dell'indotto attese nel periodo dell'evento

**9,4 miliardi**

**Il turismo**  
Le ricadute economiche che **l'Expo** avrà per il solo settore turistico



Vista sul 2015. Un rendering del sito **Expo**: potrebbe presentarsi così l'area dell'esposizione universale che a Milano accoglierà i visitatori

